

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.

In terra pagano, sotto le firme del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni ringraziamenti, ecc. (linea 0,15) in quarta pagina. Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni (tranne le Domeniche, Uffine e Sordicelle) e nel Regno.
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione Anno 2
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato convalenti 5.



Come parla un procuratore del re

Dal discorso inaugurale dell'anno giudiziario tenuto da **Lino Ferrigni** al Tribunale di Como, stralciamo qualche parte sufficiente a dimostrare quanto pensiero moderno abbia questo insigne magistrato:

Il movimento proletario
Noi dobbiamo tutti ricordare, ed è bello lo affermare un insigne giurista — e ciò che più preme — consigliere di Cassazione che « nelle masse, per le mutate condizioni politiche ed economiche, si formò una coscienza vibrante di dignità, donde il loro diritto di vedere un trattamento più equo ed umano ». « Il mondo — dice Macchiavello — rappresenta una lotta continua tra gli abbienti e i non abbienti, mantenuta desta in tutte le epoche, e quando si è fermata per un certo tempo, subito dopo si è riaccesa con maggiore ferocità ». Come mutano le vicende d'una nazione, mutano anche i bisogni delle sue popolazioni, e di conseguenza, da parte di questa la pretesa di maggiori concessioni. E, del resto, provvidenziale, che la coscienza popolare così si evolva, poiché se da un lato, nel terreno della legalità, senza lottanza e del pari senza umilianti transazioni farà valere i suoi diritti, dall'altro comprenderà — come ben insegnò il gran maestro Mezzini — che il diritto è sempre accompagnato dal dovere, e però rifuggerà da quei moti catastrofici, da quegli scoppi insensati che sono fonte di danno e proprio per gli stessi che se ne fanno artefici, sia pure per indiretta suggestione della collettività. — Ciascuno di noi, nella sfera delle proprie azioni, deve secondare con l'elemento del fattore economico, con la istruzione e l'educazione, questo purificare della coscienza operaia, questo evolversi del proletariato, onde i germi del lavoro non siano distrutti da reazioni morbide, che, talora, sono pur madri feconde di criminalità, e sempre di regresso civile.

Il divorzio

Potrà essere un male — come affermano gli avversari, ai quali del resto non si impone il divorzio — ma sempre minore di quello, che lascia al segreto dell'edificio di una famiglia, dove immorale impura, dove scene disgiuste, violente, e brutali, si consumano. Così avvalorerò queste mie brevi osservazioni, ricordando quelle del mio amico e illustre positivista prof. Paglia in un suo pregevole studio sul *Divorzio, sociologia e diritto*: « Missione dell'etica e della morale intesa in senso stretto è educare l'uomo; missione del diritto è provvedere affinché l'ordine sociale si conservi; onde la morale potrà non consigliare il divorzio, ma il diritto allo scopo di evitare gravi danni e disordini sociali, deve riconoscerlo in taluni casi come legittimo. Verrà forse un tempo in cui vi sarà tale educazione morale, che si renderà inutile il divorzio, ed allora questo, per servire di un'espressione del Trezza, passerà negli ipogei della storia, e sarà cancellato dai codici. Concludo io, dicendo, che saremo lieti di cancellarlo, ma cominciamo intanto con l'inserirlo se vogliamo davvero riformare l'istituto familiare, e non essere oltre i bordi — tutti noi cui scorridano le dolcezze domestiche — ai dolori indicibili che straziano tanti coniugi e avvelenano tante segrete vite infantili, perché è a queste soprattutto che dobbiamo volgere il pensiero amoroso ».

Il domicilio coatto

Sono privi totalmente di una base scientifica tutti gli stabilimenti penali, senza poi far cenno d'istituti (alluso al domicilio coatto) che dovrebbero venire aboliti come centri d'infezione criminosa e negazione di ogni principio giuridico e umano.

IL PROCESSO BETTOLO-FERRI

Sono iniziate le arringhe della difesa. Sabato parlò superbamente l'on. Comandini, che fece una diagnosi felicissima della causa, dimostrando come le accuse formulate dall'on. Ferri sieno non il risultato d'una sua ipotesi di diffamazione, ma di una convinzione collettiva.

Nell'Estremo Oriente

Secondo le ultime notizie sembrerebbero prevalere le intenzioni di sciogliere pacificamente la vertenza, specie da parte della Russia. Vedremo...

Veggasi in quarta pagina NAVIGAZIONE GENERALE

Interessi e cronache provinciali

Il furto di Amaro in Tribunale

Tolmezzo, 15.

(Seguito e fine).

Quando il Bellina Giuseppe venne il 19 febbraio 1903 arrestato in Udine, gli furono trovati in idiosio lire 22 ed un coltello ritenuto arma usata. Tra i biglietti di banca sequestrati, uno da lire 100 portava sul margine due piccole lacerature ed un altro da lire 50 il timbro « Ida Pasquotti-Fabris via Cavour Udine ».

Il Giovanni Maignard disse che anch'egli aveva un biglietto da lire 50 col timbro della Pasquotti ed uno da lire 100 lacerato. Quando il Bellina Giuseppe venne tradotto a Tolmezzo, passando per Amaro, venne fischiato dalla popolazione; allora il maresciallo dei carabinieri Cocchini Angelo, residente ora alla stazione di Porta Vecchia a Verona, gli disse: « Vedi, ieri hanno fischiato anche tua sorella Anna, al che il Bellina conturbato rispose: « sarà stata essa allora a compiere il furto ». Il Bellina Giuseppe nega di essere stato ad Amaro dopo il 15 dicembre; ma da un rapporto dell'ispettore di P. S. cav. Piazzetta risulterebbe che egli ammise di essere stato ad Amaro dopo il 15, ma per un solo giorno.

Il processo incominciò martedì mattina alle 3 pom.: una folla immensa vi assisteva, nella quale si notarono persone di Amaro in gran numero. I ragazzi per la curiosità salirono fin sulle spalliere delle panche e sulla stufa, mostrandosi, insieme alle abbandonate donne, irrequieti e pronti a clamori, che suscitavano sovente la collera dell'egregio presidente Luzzatti, il quale dovette più volte minacciare lo sgombrò dell'aula ed in ultimo diede ordine al maresciallo di non lasciar passare l'indomani (mercoledì) che gli uomini adulti.

Si esaminarono una trentina di testimoni. Notevoli episodi caratteristici si verificarono durante lo svolgimento delle prove. Si interrogò prima il danneggiato insieme a tre suoi figli. Bisogna che il presidente cav. di bozza loro le parole, altrimenti non fanno che sostare. I figli poi, se non dice loro il presidente confessando poi, non sanno neppure ripetere quanto denaro venne ritrovato nella casa abbandonata: uno anzi, orò l'Antonio, è incapace fin di dire che la sera del furto si trovava presso l'amante e ciò nome abba, tanto che ad un certo punto impazientito il presidente esclama: questa volta vi hanno portato via i denari, un'altra volta porteranno via anche voi ».

Cinque testi, e precisamente Zanella Francesco, Tomaso, Giovanni, Forabosco Domenico e Castellani Luca, depongono solo circa la tentata truffa, ammessa dal resto pienamente anche dal Bellina. La teste Tamburini Dorotea è chiamata e risponde sulle apparenze notturne del Bellina ad Amaro, avendo anche detto queste parole: « e voce che il Bellina sia lontano mentre è qui ». Essa nega queste parole e depono che una notte le parve d'aver intraveduto il Bellina: messa a confronto con altri testi, i quali riportano che l'opinione pubblica indiziava queste apparenze notturne, appoggiandosi in specie a quanto avrebbe detto la Dorotea, questa insiste nella propria versione.

Anche il Rossi Antonio Teresio ricorda quanto si diceva sul conto delle apparenze notturne del Bellina e riporta anche che quando il Bellina fu arrestato sciogliendosi la lingua e il riserbo di alcuni disse: « perché non riferire tutte queste cose prima alla giustizia? ». Vengono esclusi Tamburini G. B., il quale non ricorda quanto si somministrò dopo il furto alla famiglia del Bellina ed quando, mentre nell'istruttoria depone che furono 25 lire nel 18 febbraio; Tamburini Remigio, il quale sostiene che lo Zanella Tomaso non gli consegnò la lettera falsa per farla recapitare al maresciallo dei carabinieri; Iesse Antonio, Dell'Angelo Giuseppe e qualche altro, i quali depongono che lo scritto ritrovato in un cortile spacciando della legna era la lettera, non la cambiale.

Uchi, dal quale abitò il Bellina la terza volta che si recò a Trieste

Quando il presidente mise in libertà la teste Antonia Zuliani di Milano, disponendosi questa ad uscire, dalla parte opposta dell'aula la teste Valentini alzò in piedi ed in mezzo al silenzio generale esclamò: « A rivederli, se non lo vedo più ». Ilarità generale e prolungata nel pubblico, esplosione di collera da parte del presidente.

Alle tre pom. di mercoledì il Tribunale pronunciò la sentenza, con cui ritenne responsabile il Bellina del furto e delle tentate truffe, e lo condannò alla restituzione per anni 3, mesi 1, e giorni 28, e a 300 lire di multa, aumentata di un sesto la segregazione cellulare, ed un anno di esilio negli Orzini la restituzione al Maignard Giovanni dei denari ed oggetti d'oro sequestrati, alla Monai la restituzione del suo anello in pietra rossa, col diritto di riscattare sborsando lire 50 gli orecchini, i quali altrimenti (e le lire 50) andranno al Maignard.

Due circostanze mi sono sfuggite. La notte del furto pioveva e covicava a piacere ed il Tagliamento era in piena; il giorno dopo sulla sponda sinistra del fiume nella località dirimpetto a Cesicani furono ritrovate due scarpe, tutte due del piede destro, ed il libro nel quale erano depositati i biglietti di banca: scarpe e libro stati forse messi in quel luogo per avvinle le tracce. Allorché entra la teste Monai Maria, vestita di via Agricola in Udine, si ode nel pubblico un « oh » prolungato di ammirazione!

Mons. Valentino Liva chiede la parola

Riceviamo:

Egregio sig. Direttore,
Al convegno amichevole di sacerdoti tenuto in Palmanova il giorno 10 corr. ho presieduto; perciò sono io in dovere di opporre alla relazione completamente falsa, data nel suo giornale, le seguenti osservazioni. — E lo faccio non per riguardo a me, ma per riguardo a' miei colleghi. Durante l'adunanza gli amici ed io ci siamo scambiate le nostre idee intorno ai modi più opportuni e pratici di aiutare moralmente ed economicamente il popolo; e lo abbiamo fatto con gli intendimenti più leali e più equi del mondo, senza invettive e senza intolleranze di sorta.

Le proposte messe tra noi in discussione si riferiscono tutte ed esclusivamente ad istituzioni per uomini (giovani ed adulti), ed il lavoro, per cui noi altri intendevamo di venir ad un affiatamento, e un lavoro serio e concordato per la elevazione della società, secondo i nostri convincimenti cristiani.

E noti, che noi mettendoci all'opera, ci siamo trovati in una tale sincera disposizione d'animo, da esser pronti ad accogliere il bene, da qualunque parte esso potesse provenire, senza gelosia e senza invidia. Chiesa l'adunanza, i convenuti si sono recati a gozzovigliare, dice il corrispondente del *Friuli*; ebbene; si sono recati a un pranzo comune, per il quale hanno speso lire 100 (lire 100) per testa.

Questo è, signor direttore, il convegno, di cui io mi assumo tutta intera la responsabilità; e queste sono le proposte le informazioni, di cui parimente mi assumo io la responsabilità tutta intera.

Di questi convegni poi, vorrei poterne promuovere, senza pretese e senza chiacchi, uno al giorno, e sempre ed unicamente per desiderio di bene.

Ora che cosa devo dirle del modo come parla della nostra adunanza il suo corrispondente da Palmanova?

Ecco, signor direttore, il mio. Nel suo giornale ha già riconosciuto la mia equanimità nella forma di scrivere, ed altri l'hanno pure riconosciuto. Ebbene, per restare entro i limiti di quella equanimità io orado di dover concludere così: Il suo corrispondente ha scritto purtroppo senza cognizione di fatti, e perciò ci ha dato un articolo, che per la forma, per le lusingazioni, per le falsità, per tutto il suo contenuto, non può da me venir qualificato.

Mons. V. Liva.

Fedeli al nostro programma, fedeli al dovere di lasciare a tutti e su tutto ampia libertà di discussione, abbiamo accolta nella sua integrità la lettera di mons. Liva, quantunque non ci sembri che essa attesti esser tutto falsità ciò che l'amico *Ryo* ci scrive. A questi ora li paroli, libero negli apprezzamenti, sempre purché si tenga nel sereno campo dei principi.

IL IV CONGRESSO DEGLI EMIGRANTI DEL FRIULI

Di somma importanza per la Provincia nostra, che al grande contingente da all'emigrazione temporanea, riuscì il IV Congresso degli Emigranti del Friuli seguito ieri alle 13.30 nella sala Cocchini, per iniziativa del solerte Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Il primo ad entrare in Sala, alle 13.15, è il comm. Perissini. Entrarono quindi i seguenti rappresentanti: Pagnacco Scialino, Nobila, Merlino Angelo, Merlino Giuseppe, Ceresello Infanti, Mortigliano Pontani, Godarini, Vesca, Fuso.

Proprio Limena, Zughel Del Bianco, Resnatta Fedrico Ceinor, Florbano Pottoello Giovanni, Ploc, Pettinello Autonio, Vinti, Martini, Mantigo Massaro, Feruzzi, Mantiagolivero Cocchini, S. Vito al Tagliamento Girardo, Azzano.

S. Vito di Fagagna Giraud, Paularo Goravito, De Franceschi, S. Giorgio della Richinvelda, prof. Peole.

Notiamo poi fra i presenti: l'on. Cabrini, il senatore di Pramporo, Felice Quaglini, i relatori, i membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, l'avv. Spiazzoli di Tolmezzo, il dott. Mottagagnolo di Tarcento, il dott. Piemontesi, Venier di Villantova, il dott. Conti, Zinca di Ovaro, il dott. Rusari, il prof. Fornasotto, ecc.

La Presidenza

L'avv. Cosattini dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea — non troppo numerosa — ad eleggersi un Presidente e due vice presidenti.

E' fatto, quale Presidente il nome di Cabrini, che però, dovendo partecipare alla discussione, declina l'onorifico incarico.

Su proposta Giraud, di Fagagna, è acclamato Presidente il comm. Perissini e vice-presidenti i sigg. Valtè e Fornasotto.

Il comm. Perissini ringrazia l'assemblea dell'onore fattogli, rievoca la opera profusa compiuta per emigranti in questi due anni, specie per opera del Segretariato di Udine.

Qualo cittadino di Udine da a tutti i presenti il benvenuto

La verifica dei poteri

De Poli chiede sia proceduto alla verifica dei poteri, facendo una divisione fra gli aventi ed i non aventi diritto al voto.

Il che si fa, dopo brevi parole di Giraud e Cosattini.

Vengono quindi lette le seguenti adesioni: I Comuni di Porpetto, San Vito al Tagliamento, San Orlorio Zughel, Mortigliano, Martignacco e Pagnacco, il Circolo Socialista Sezione di Udine, l'Associazione Repubblicana Friulana « Antonio Andreuzzi », la Camera del Lavoro di Udine e Provincia, la Sezione Provinciale della stessa Società Operaia dell'Atto But, la Federazione litografica, la Federazione delle Arti edili di Torinoro, l'on. Caratti impedito si scusa, con lettera, di non poter intervenire al Congresso, Società Operaia Sacile, Società Operaia Tricesimo, ecc.

Per la ferrovia Carnica

Prima di passare all'ordine del giorno viene proposto ed approvato il seguente ordine del giorno:

Il congresso, ravvisando nella ferrovia Carnica che congiunga almeno Villa Santina al Friuli Punico mezzo per il quale sia possibile dare un ampio sviluppo alle energie locali e conseguentemente diminuire la sovraelevata emigrazione temporanea:

fa voti che al opera del Governo l'ardente voto dei Carnici si trasformi il più presto in fatto compiuto.

La sostanza di quest'ordine del giorno viene telegrafata al Presidente del consiglio dei Ministri e all'on. Valle.

La relazione finanziaria

E' relatore il rag. Mario Agnoli che, con piacere, constata le ben più liete e promettenti condizioni in cui trovansi quest'anno — sia nei riguardi morali che finanziari — il Segretariato di Udine, i cui soci da 380 salirono a 1500 con un capitale sociale di lire 1202.92 di cui 938.32 in cassa. Espono quindi le varie voci del bilancio.

Prende poi la parola, per i revisori dei conti, il rag. Tam, che propone si

approvi la relazione esposta dal relatore finanziario; e difatti la relazione finanziaria è approvata.

Il preventivo per 1904

Il relatore Agnoli rileva come la funzione del Segretariato vada estendendosi, per sempre più corrispondere alle esigenze dell'emigrazione. Accenna ai diversi aspetti d'entrata del Segretariato.

Crede che il numero degli aderenti al Segretariato possa in breve, marò la intensificata opera di propaganda, triplicarsi.

Per corrispondere all'opera che dal Segretariato necessiterebbe, furono preventivate 22000 lire, mentre sole 19500 cino ad ora ne sono sino ad oggi assicurate, per il che necessita che Comuni ed Associazione mettano generosamente mano alla borsa.

Perissini: E a questo deficit come si supplirà? Agnoli: Eliminando o falsificando alcune cifre all'uscita, meno indispensabili.

Bavcano. Crede che mediante la stampa molto sarebbe possibile ottenere. Perissini vorrebbe si concretassero le voci su cui le eventuali economie fossero possibili.

Di Pramporo crede sia bene che il bilancio sia piuttosto ingrossato che assottigliato, libero poi il Consiglio direttivo a regolarli secondo le esigenze; tanto più che più facile è, con un grosso preventivo, strappare sussidi al Governo.

Quaglini è di parere che, si specificino le spese all'occorrenza sopprimibili o riducibili. Crede sia una di queste le 2000 lire per un giornale, organo del locale Segretariato; crede invece troppo poche le 1500 lire per la propaganda.

Cosattini difende il preventivo esposto dal relatore e dagli ultimi progressi, anche nel campo finanziario, trae buoni auspici per l'avvenire. Dimostra come dimezzando quasi tutte le voci si avrebbe il pareggio. Ma... e le esquisite esigenze?

Quaglini raccomanda si ponderi prima di deliberare; si coordini l'opera di questo segretariato con quella degli altri passi.

E' contrario al giornale locale suggerito da uno spirito regionalistico; serviamoci, dice, per quest'anno degli organi delle Federazioni di mestiere.

De Poli richiama il pericolo che col giornale, indicando i luoghi dove il lavoro necessita, non si provochi sovrappiù e dannosa concorrenza, facendo gli interessi degli impresari.

Si organizzino gli operai e si lasci fare al Segretariato.

Cabrini è del parere del De Poli, che spesso si creino i *Krumiri* con la sovrachia pubblica.

Crede non doverci escludere a priori la convenienza d'un giornale per il locale Segretariato; ma vorrebbe un'intesa fra la dozzina di segretariati che presto si costituiranno a ciò, se mai, sorga un organo collettivo.

E' favorevole all'approvazione del bilancio; ma che alcune voci si passino in seconda linea, subordinandone l'attuazione alla possibilità.

Cosattini dichiara che la commissione non insiste sulla indispensabilità del giornale; ma rileva che un giornale contro i *Krumiri* e gli impresari sarebbe d'immenso beneficio.

Di Pramporo propone che le spese per giornale vadano nella propaganda, il che non esclude il giornale stesso.

Agnoli: Così per la propaganda si hanno 3500 lire, con le quali eventualmente si farà sorgere anche il biotestino settimanale.

Quaglini insiste accò si preferita la stampa professionale, e si facciano iscrivere gli operai alle Federazioni di mestiere.

Buligan vorrebbe falsificare lo stanziamento per il locale, che potrebbe ad esempio trovarsi nella Camera del Lavoro, dove si trovano delle stanze disponibili.

Cosattini rileva che effettivamente solo ora il Segretariato funziona. Data l'importanza che ha assunta crede non opportuno, per quattrocento lire di spesa, se ne porti la sede sul disomodo Castello.

De Poli, sa di esperienza, quale consigliere della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, che la sede, lassù, non è comoda e quindi non opportuna. Agnoli avverte che c'è già un impugno, essendosi già preso a fitto il locale.

giorno 22 corr. avranno diritto a concorrere ai ricchi premi che il Friuli dà in dono ai suoi abbonati.

Il Consiglio dei Commercialisti ha, sabato sera, approvato il consuntivo 1903, deciso di convocare l'assemblea per il primo febbraio e deliberato di tenere, durante il carnevale un ballo ed un concerto.

Rinvenimento del cadavere di un anegato. Fuori porta C. azzano, ieri verso le due, nella roggia che mette in movimento la motrice della fabbrica unto da carro, venne rinvenuto il cadavere del ventenne Santo Piasentier di Loggi da Carlinio, attilliere presso il signor Fontana di Trieste.

Gradesi che il poveretto sia accidentalmente caduto nella roggia sabato sera, essendo un po' alticcio.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Alla anima del capitano Farigo, saranno tributate oggi solenni onoranze funebri, partendo dalla Stazione alle ore 4.

I nuovi orari ferroviari

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include routes like Udine a Venezia, Udine a Trieste, Udine a Gorizia, Udine a Casarsa, Udine a Spilimbergo, Udine a S. Giorgio, Udine a Venezia.

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Table with columns: da Udine a Cividale, da Cividale a Udine. Rows include routes like Udine a Cividale, Cividale a Udine.

Table with columns: da Casarsa a Portogruaro, da Portogruaro a Casarsa. Rows include routes like Casarsa a Portogruaro, Portogruaro a Casarsa.

Table with columns: da Casarsa a Spilimbergo, da Spilimbergo a Casarsa. Rows include routes like Casarsa a Spilimbergo, Spilimbergo a Casarsa.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Venezia. Rows include routes like Udine, S. Giorgio, Venezia.

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che conducono di giungere a Padova alle 10.25, a Bologna alle 12.45, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Table with columns: Venezia, S. Giorgio, Udine. Rows include routes like Venezia, S. Giorgio, Udine.

(**) Con questo treno coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Trieste. Rows include routes like Udine, S. Giorgio, Trieste.

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Table with columns: Trieste, S. Giorgio, Udine. Rows include routes like Trieste, S. Giorgio, Udine.

Table with columns: Tramvia a vapore. Rows include routes like Udine a S. S. T. Daniele, S. S. T. Daniele a Udine.

Carnevali. Animatissima la serata di ieri. Molte, se non troppo eleganti e spiritose, le maschere, animatissimi i balli al Nazionale, alla Sala Cocchi e nei suburbi, innumerevoli le sberle.

Il veglione della Stampa del 13 febbraio p. v. sarà un vero avvenimento cittadino.

Ci saranno tre grandi premi: alla migliore maschera, al miglior gruppo ed alla migliore toilette.

Istituto Filodrammatico "T. Gioni". Ricordiamo che questa sera alle ore 8 ha luogo il Festino di famiglia mascherato al Teatro Minerva.

ESTRAZIONE DONI data improrogabile 24 gennaio

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta. — In questa settimana la situazione dell'articolo serico, al di fuori più debole, e le offerte che arrivano dai centri di fabbricazione sono decisamente al ribasso.

E' bene vero che i produttori conservano la speranza d'una ripresa degli affari fra brevi giorni, ma i dati di fatto che giungono da ogni dove non lasciano sinora veruna illusione che ciò possa avverarsi.

Milano è alla vendita, e possiamo citare vari lotti importanti di greggie classiche 9/11 vendute a lire 45.75 o 46,00 condizionali di quella piazza.

Qui andarono collocati stentamente vari lotti da lire 43 a lire 45 in titolo 11/13, 13/15 e 15/17.

Oggi si vorrebbe ancora risparmiare dal suddetti prezzi.

Casami. — Accentratissimi nella speculazione la volontà di liquidare i propri stock anche con larghe facilitazioni sui prezzi di costo, ma i compratori mancano affatto.

Bozzoli. — Indagini, tastate di terreno ma nessun affare.

Mercato di fuori. (Corrispondenza) Krefeld. — Le migliori disposizioni del nostro mercato di cui abbiamo fatto cenno la settimana scorsa non solo continuano ma vanno maggiormente allargandosi.

Si conclusero parecchi affari, sempre però per merce pronta od a breve consegna, e se ne sarebbero fatti molti di più se i destinatori non avessero rialzate le loro pretese.

Zurigo. — Il mercato della seta greggia si è fatto da alcuni giorni più sostenuto poiché la fabbrica non vendendo più depositi dovette mettersi agli acquisti. Si comporà però solo merce pronta perché nessuno ha confidenza nell'avvenire.

Lyon. — Continua un movimento moderato d'affari. La fabbrica che ha in questi ultimi tempi ricevuto ordini importanti si trova sprovvista di materia prima e quindi è costretta a comprare continuando però sempre nel suo sistema di coprirsi solo per i bisogni più urgenti poiché è persuasa che fra breve si avranno nuovi ribassi.

Milano. — Dopo alcuni giorni di animazione siamo di nuovo ritornati in piena calma con prezzi che si sostengono a gran fatica. Solo i bozzoli rimangono fermissimi perché nessuno ne spinge la vendita.

Le notizie dei mercati dell'Estremo Oriente sono un po' migliori e specialmente da Yokohama dove i prezzi sono in leggero rialzo.

Sth.

FRA LIBRI E GIORNALI

Genova, romanzo di Grazia Deledda. Roma, Nuova Antologia. Un volume di pagine 384, lire 3.

E' questo il nuovo lavoro della giovane e forte scrittrice sarda, che venne subito riconosciuto dai critici quale il più solido ed organico fra i suoi romanzi. Alla vita robusta e selvaggia della fiera isola s'aggiungono qui brevi quadri d'altro ambiente, alcuni tratti della vita popolare romana. La lavorazione della Deledda è ancora vibrante e calda, ma altresì non manca di sfumature, e ci si nota degli sviluppi psicologici pieni di verità e di finezza.

Grazia Deledda è la scrittrice che ha avuto più rapida e notevole fortuna in Italia. Nella rara e lenta produzione della maggior parte dei romanzi italiani il suo copioso lavoro è un fenomeno.

Il nome di Grazia Deledda ha varcato le Alpi ed è fra i più noti all'estero. I suoi romanzi appaiono tradotti nelle riviste più celebri d'Europa e pubblicati in volume dagli editori più eminenti. La Revue des deux Mondes che ha testè pubblicato Elias Portou, ha affidata la versione di Genova all'Horello, il traduttore di D'Annunzio.

Auguriamo quindi il migliore successo a Genova, il grazioso ed elegante volume con il quale la Nuova Antologia inizia la sua Biblioteca destinata ad accogliere geniali e forti lavori di scrittori e romanzieri italiani ed esteri.

L'inverno e i suoi malanni

Saremmo veramente ingosti se ci facessimo a sollevare lagnanze soverchie contro l'inverno, così come è ora. Tranne parecchi giorni di pioggia notosa, in complesso la stagione si è mantenuta fin ora disastrosa.

Ma, ad ogni modo, nell'inverno ci siamo e ci resteremo sino al ventun marzo. Non saranno dunque inutili alcune considerazioni in proposito.

Il freddo è ottimo per gli organi sani. Il sangue circola con maggior forza, l'appetito aumenta e lo stomaco digerisce bene. Il fatto è che sotto l'impressione del freddo i nostri organi, e specie il cuore e i vasi sanguigni, subiscono forti reazioni provocate dal subitaneo passaggio dal freddo al caldo o viceversa.

Se si esce da un ambiente caldo in strada, si è colpiti dal freddo che, agendo sui vasi superficiali, fa sì che questi, con le loro contrazioni, sospingano il sangue verso gli organi profondi i quali, se non sono sani, provocano quelle congestioni cerebrali e polmonari, che spesso hanno esito fatale.

Il freddo non di rado è utile a quanti sono affetti da un male cronico del cuore o dei polmoni, è fatale ai vecchi, i cui organi indeboliti non possono tollerare le brusche variazioni di temperatura.

L'esperienza ha dimostrato che questi accidenti generali sono più frequenti quando soffi il vento.

L'uomo che sopporta il freddo acutissimo ma caldo soffre meno ad un freddo di gran lunga minore quando l'atmosfera è agitata dal vento.

Ma poiché il freddo umido è più pericoloso che non il freddo secco, perché la epidermide bagnata trova indifesa contro l'abbassamento della temperatura, quando vi sono nebbie, e le nevi incominciano a squagliarsi, bisogna avervi molti riguardi e procurare di coprirsi bene.

E MERCATALI dir. propr. respons.

La madre Anna Fabris Braida, la moglie Maria Ceruzzi Braida, i figli Carlo ed Anna, la sorella Antonietta Braida Randi, i cognati ed i parenti tutti addoloratissimi partecipano la perdita del loro amatissimo

dott. Luigi Braida avvenuta stamane alle ore 6.

Pregato di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 18 gennaio 1904.

I funerali seguiranno domani alle ore 14 partendo dalla casa Via Daniele Manin N. 17.

E' con profondo rammarico che abbiamo appreso la notizia della repentina morte di quest'ottimo amico, di aspirazioni schiettamente liberali e fornito delle più slette virtù pubbliche e private.

Il dott. Braida, che fu consigliere comunale ed era attualmente vice presidente della Banca di Udine e membro della Commissione Uccellia e della Commissione della tassa di famiglia, in tutte le cariche coperte portò il contributo prezioso e costante di una mente equilibrata e di un cuore d'oro.

Nei rapporti privati era d'animo mite ed affettuoso e lascia largo rimpianto fra quanti lo conobbero.

Diremo di lui più degnamente domani.

Alla desolata famiglia mandiamo pertanto l'espressione della più viva nostra partecipazione al suo dolore.

Il Lotto.

Table with columns: Estrazioni del 9 gennaio. Rows include cities like Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino with numbers.

Fallimento Bevilacqua Giuseppe

Avviso di Vendita. Si avverte che oggi 18 corr. ore 13 e mezza nel negozio Bevilacqua in via Bertalda si procederà dinanzi al sottoscritto alla vendita delle merci e mobili di Spettanza del Fallimento suddetto a piccole partite ed a trattativa privata.

Il Curatore avv. E. Tavasani

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Bicicletta e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

PEPTONE DI CARNE della Compagnia Liebig

Realta l'appetito ai sofferenti. Contiene l'allumina della carne in istato peptonizzato.

LONIGO Fiera di Cavalli

dal 22 al 27 Marzo 1904. Facilitazioni ferroviarie - Corse Spettacolo d'opera Stasio gratuito per Cavalli, Muli, Asini, Sottaria, Fianimenti e simili, Fruste, Fruattini, Morsi ed oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.



La responsabilità delle madri.

Ogni madre è responsabile della salute dei suoi figli. Così, le madri prudenti hanno sempre a portata di mano un rimedio efficace contro le malattie che sovente minacciano l'infanzia. Le malattie micidiali dei fanciulli sono l'anemia, la clorosi, causate dalla povertà del sangue. Il rimedio più efficace contro queste malattie sono senza dubbio le Pillole Pink. Ecco un esempio di quanto possono produrre le Pillole Pink. La signora Rosina Chiari Govoni, levatrice laureata dalla regia Università di Bologna Via Belmonte n. 9 scrive:

«Lo stato di salute di mia figlia Parolina, quindicenne, era pessimo da qualche tempo e non sapevo più che fare. Essa era molto anemica e ciò dava molta irregolarità ai suoi mestri. Era divenuta nervosissima e di cattivo umore. Aveva lo stomaco debolissimo e non poteva digerire il più leggero alimento. Era pallidissima. Ogni rimedio era stato vano. Per fortuna mi consigliarono di farle prendere le Pillole Pink e mi furono citati dei numerosi casi di guarigioni che potei controllare.

Mia figlia ha dunque seguita la cura delle Pillole Pink e fu dal principio si è sentita meglio. Il suo appetito e le sue forze ritornarono e le sue funzioni ridivennero normali. Essa d'oggi benissimo. In breve tempo fu completamente ristabilita. Le Pillole Pink sono in realtà maravigliose.

Madri, pensate alla vostra responsabilità, pensate al vostro dolore, se per aver neglittato di rigenerare, fortificare il sangue dei vostri figli, veniste a perderli. La crescita la formazione esauriscono il sangue dei masochi e delle femmine. Se non sostituite gli alimenti che l'organismo piglia ad prestito, in grandissima quantità, al sangue, questo improvvisamente ed il fanciullo disperisce.

Le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue, tonico dei nervi. Sono il rimedio che bisogna impiegare.

Si possono avere le Pillole Pink in tutte le farmacie ed al deposito A Merenda, V. A. Vicenzino, Lire 3,50 la scatola; lire 18 le 6 scatole.

Scrivendo a questo indirizzo, e dando la descrizione della malattia e cui si soffre si ricevono gratis i consigli di un eminente dottore specialmente addetto alla casa.

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500

PER LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercattonovo

I premi sono convertibili in danaro I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 - presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città o Provincia.

LONIGO Fiera di Cavalli

dal 22 al 27 Marzo 1904. Facilitazioni ferroviarie - Corse Spettacolo d'opera Stasio gratuito per Cavalli, Muli, Asini, Sottaria, Fianimenti e simili, Fruste, Fruattini, Morsi ed oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Promista con Medaglia d'oro di I. classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Onore Ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1893.

Sede Sociale in Torino, Via Orsani N. 6 (Palazzo proprio).

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riversati agli assicurati come risparmi (1).

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito (2).

Per fruire intero il beneficio dell'assicurazione è necessario, giusta quanto dispone lo Statuto (articoli 02, 03, 05, 06 e 07), che il Socio paghi la quota dovuta per ogni Polizza entro Gennaio di ciascun anno. Ai soli enti morali è concessa la maggior dilazione di pagare entro Febbraio.

Risultato dell'esercizio 1903 (73. mo esercizio) L'utile dell'annata 1903 ammonta a Lire 824.430.30 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 18 per cento sui premi pagati la o per detto anno Lire 804.162.25 alla Riserva statutaria L. 20.268.05

Valori assicurati al 31 dicembre 1903 con Polizze N. 220.995 L. 4.378.937.000. - Quote ad esigever per il 1903 5.460.000. - Proventi dei fondi impiegati 975.000. - Riserva statutaria 8.400.642.03 pel 1903 Fondo speciale in sostituzione della riestituzione 300.000. -

(1) A tutto il 1903 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 15.154.811.84. (2) A tutto il 1903 si sono pagate per 180.579 sinistri L. 74.299.037.25. L'amministrazione VITTOZIO SCALA.

PREMIATA OFFELLERIA G. mo Barbaro

Udine - Via Paolo Ganciani 1 - Udine

Deposito vino e liquori di lusso - Confezioni, Cioccolate, Biscotti - Ricco assortimento Bomboniere caramica ultima novità e scochetti vari in raso per nozze. Servizi accurati per matrimoni e battesimi a prezzi di massima convenienza.

SPECIALITA' HARAFEN

Caldi tutto il giorno pasto a torte in genere.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giu. Lepponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccetti, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDI - Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercattonovo (S. Giacomo) n. 4.

Non adoperate tinture dannose ricorre all'INSUPERABILE Tintura Istantanea

La Stazione Sperimentale Agraria di Udine I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrate e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze interali nocive. Udine, 15 gennaio 1891. Il Direttore Prof. G. Nallao

LODOVICO RE

Parrocchio - Via S. Maria Maddalena - Udine

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Roma.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CHININA-MIGONE

Profumata, inodora ed al Petrolio

Una bolla di sapone è detta corona della bellezza.

La barba e i capelli si aggiungono all'uso regolare di bellezza di forza e di senso.

La Chinina-Migone, preparata con acqua speciale e con estratto di piante rare, possiede la massima efficacia e la più dolce azione. Essa è un liquido profumato e inodora, che si applica facilmente e senza dolore. Essa ha il dono di rendere i capelli e la cute morbida e sana. Essa è la migliore preparazione per il corpo umano. È un balsamo di famiglia, vale a dire che tutti coloro che hanno i capelli e la cute debbono averla sempre a portata di mano. Essa è il prodotto della chimica moderna, di cui le industrie chimiche e farmaceutiche si sono servite per creare prodotti di bellezza e di senso. Essa è il risultato di una lunga e paziente esperienza. Essa è il frutto di una lunga e paziente esperienza.

A. T. B. A. T. O.

Signor **GIORGIO MIGONE & C.**, Profumieri, Udine, ha trovato la miglior acqua da usare per la barba, per i capelli e per la cute. Essa è un liquido profumato e inodora, che si applica facilmente e senza dolore. Un litro è in vendita per lire 2.000. La Chinina-Migone è preparata con acqua speciale e con estratto di piante rare. Essa è la migliore preparazione per il corpo umano. È un balsamo di famiglia, vale a dire che tutti coloro che hanno i capelli e la cute debbono averla sempre a portata di mano. Essa è il prodotto della chimica moderna, di cui le industrie chimiche e farmaceutiche si sono servite per creare prodotti di bellezza e di senso. Essa è il risultato di una lunga e paziente esperienza. Essa è il frutto di una lunga e paziente esperienza.

La Chinina-Migone è preparata con acqua speciale e con estratto di piante rare. Essa è la migliore preparazione per il corpo umano. È un balsamo di famiglia, vale a dire che tutti coloro che hanno i capelli e la cute debbono averla sempre a portata di mano. Essa è il prodotto della chimica moderna, di cui le industrie chimiche e farmaceutiche si sono servite per creare prodotti di bellezza e di senso. Essa è il risultato di una lunga e paziente esperienza. Essa è il frutto di una lunga e paziente esperienza.

Linee del NORD e SUD AMERICA

Ufficio Sociale di Udine

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie "Navigazione Generale Italiana", (Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce", Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Per NEW-YORK ogni Lunedì da Genova ed ogni Mercoledì da Napoli, da UDINE il Sabato.

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da Genova, da UDINE il Lunedì.

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK (Stati Uniti, Canada, ecc.)	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	VAPORE
Compagnia	Compagnia
Partenza	Partenza
LIGURIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It. 18 Gennaio
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce 25
SICILIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It. 1 Febbraio
CITTA' DI MILANO	La Veloce 8
	SIRIO
	UMBRIA (nuova cost.)
	Nav. Gen. It. 20 Gennaio
	DUCALE DI GENOVA
	La Veloce 10

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Il 15 Febbraio 1904 partirà il vapore della VELOCE CITTA' DI GENOVA

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE

1.º febbraio 1904 - col vapore della Veloce "CENTRO AMERICA"

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalli Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

TELEFONO N. 2-34

Per imbarchi ed informazioni rivolgersi in UDINE all' Ufficio Sociale, Via Aquileia, 94

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

All'Ufficio Annuo del Friuli si vende:

Acqua di Fiori a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua di Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua di celeste a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

2 ord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanziale a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin, - Partenza alle ore 10.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzolo, Mortegliano, Costanzo - Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle - Partenza alle 8.30 ant. o alle 15, Arrivi da Mortegliano alle 9.30 o 17.30 circa.

Per Bortolo - Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 16, di ogni giorno.

Per Fossolico, Faedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo», - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Bivignasco, Mortegliano, Udine - Recapito allo «Stallo Pinella» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 gennaio 1904

RENDITA 5 %	102 45
3 1/2 %	101 35
3 %	74 50
Azioni:	
Banca d'Italia	1118
Ferrovie Meridionali	729
Mediterranee	463 50
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Fontanafredda	508 50
Mediterranee	3 5
Italiane 3 %	357
Città di Roma (4 % ann.)	511
Cartelle:	
Fondiaria Banca Italia 4 %	507 50
Cassa R. Milano 4 %	510 50
Idem 5 %	514 50
Idem 4 1/2 %	507
Idem 4 %	518
Cambi (chèque - a vista):	
Francia (oro)	109 03
Londra (sterline)	25 17
Germania (marchi)	123 03
Austria (corone)	104 97
Pietroburgo (rubli)	285 55
Russia (rubli)	98 85
Novo York (dollari)	51 15
Turchia (lire turche)	22 70

La Stagione - "La Saison", Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue uguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 38 figurini colorati all'acquaforte.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Panoramas a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Scm.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.-	4.50	2.50
Grande	L. 8.-	9.-	5.-

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblica, unica più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una sequenza di splendida illustrazioni e disegni per tagliare e confezioni dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annuale, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del foot-ball, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorpresa, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4 - Semestre L. 2.50.

Per associarsi algritti all'Ufficio Periodico-Hogel Milano, o presso l'Amministrazione del vostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

TORD-TRAPE

Infallibile distruttore dei topi, zecori, falpe. - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata ed altri preparati. Venduto a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

La Polvere Rosa

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.

Stabilimento farmaceutico J. G. S. di Bologna, rinforza e preserva i denti malati ed i ranci soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Borsa di Milano

15 Gennaio 1904

Rend. It. 5 1/2 %	102 45
Id. fine mese	102 55
Id. 4 1/2 %	101 35
Id. 3 1/2 %	102 80
Id. 3 %	71 50
Banca Generale 5 %	1118
Id. d'It.	1118
Commercio 782	729
Credito Ital.	493 50
Per. Merid.	637
Mediterranee	164
Francia	104 05
Londra	25 19
Germania	123
Swizzera	92 79
Nav. Gen. It.	470
For. B. Ital.	507 50
Raff. Zuc.	8 7
Costr. Ven.	135 50
Obb. Mer.	358 50
Id. n. 3 1/2 %	303 50
Dot. Venet.	301
Ass. Tarai	1818

Chiusura di Parigi

15 Gennaio 1904

Serbia 4 1/2 %	81 80
Argentina 10 %	1800
Brazil 5 1/2 %	82 80
Id. 4 1/2 %	71 70
Rosnovice	1725
Rio Tinto	1259
Credit Lyonn.	1143
Metropolitain	514
Thomson Houz.	489
Saragossa	683
Nord Espagne	314
Andalous	188
Chartered	58
De Beers	509
Eastrand	11
Goldfeld	162
Goldl.	151
Rand Mines	248
Roadepoort	49
Village	247
Cape Copper	79
Robinson	122
Tharsis	122
Transvaal	103

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si prepara, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castoreo e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due lire.

Lire DUE la Bottiglia

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuo del Giornale IL FRIULI, Udine

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, edo altre alle solite scorte in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze tossiche, privi di nitrato d'argento, piombo o rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Bestiolo grande lire 4 - Piccolo lire 2.50. - Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuo del Giornale IL FRIULI.